



CITTA' DI CATANZARO

(firmato come in originale)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 02/02/2018

Oggetto: MODIFICA ARTICOLO 2.7.3 DEL REGOLAMENTO COMUNALE D'IGIENE APPROVATO CON D.C.C. N° 63 DEL 14.10.2010.

L'anno duemiladiciotto, il giorno due del mese di febbraio alle ore 15.30 e successive, nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo De Nobili, in seduta straordinaria ed in prima convocazione si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti:

COGNOME NOME	Incarico		COGNOME NOME	Incarico	
ABRAMO SERGIO	Sindaco	X	AMENDOLA ANDREA	Consigliere Comunale	X
ANGOTTI ANTONIO	Consigliere Comunale	X	BATTAGLIA DEMETRIO	Consigliere Comunale	X
BOSCO GIANMICHELE	Consigliere Comunale	X	BRUTTO TOMMASO	Consigliere Comunale	X
CELI FRANCESCA CARLOTTA	Consigliere Comunale	X	CELIA FABIO	Consigliere Comunale	X
CICONTE VINCENZO ANTONIO	Consigliere Comunale		CONSOLANTE ENRICO	Consigliere Comunale	X
COSTA LORENZO	Consigliere Comunale	X	COSTANZO MANUELA	Consigliere Comunale	X
COSTANZO SERGIO	Consigliere Comunale	X	FIORITA NICOLA	Consigliere Comunale	X
GALLO ROBERTA	Vice Presidente	X	GIRONDA FRANCESCO	Consigliere Comunale	X
GUERRIERO ROBERTO	Consigliere Comunale	X	LEVATO LUIGI	Consigliere Comunale	X
LOSTUMBO ROSARIO	Consigliere Comunale	X	MANCUSO FILIPPO	Consigliere Comunale	X
MANCUSO ROSARIO	Consigliere Comunale	X	MERANTE GIOVANNI	Consigliere Comunale	X
MIRARCHI ANTONIO	Consigliere Comunale	X	NOTARANGELO LIBERO	Consigliere Comunale	X
PISANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	POLIMENI MARCO	Presidente	X
PRATICO' AGAZIO	Consigliere Comunale		PROCOPI GIULIA	Consigliere Comunale	X
RICCIO EUGENIO	Consigliere Comunale	X	ROTUNDO CRISTINA	Consigliere Comunale	X
TALARICO FABIO	Consigliere Comunale	X	TRIFFILETTI ANTONIO	Consigliere Comunale	X
URSINO ANTONIO	Consigliere Comunale	X			X

PRESENTI N° 31

PRESIDENTE: MARCO POLIMENI

ASSENTI N° 2

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000) la/il Dott.ssa VINCENZINA SICA SEGRETARIO GENERALE

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: MODIFICA ARTICOLO 2.7.3 DEL REGOLAMENTO
COMUNALE D'IGIENE APPROVATO CON D.C.C. N° 63 DEL 14.10.2010.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del Dirigente del *SETTORE* IGIENE AMBIENTALE, recante ad oggetto: *“Modifica articolo 2.7.3 del Regolamento comunale d'igiene approvato con D.C.C. n° 63 del 14.10.2010”* che di seguito si riporta :

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **CHE**, con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 63 del 14.10.2010 è stato approvato il Regolamento Comunale d'Igiene (in seguito Regolamento);
- **CHE** con D.C.C. N. 28 del 29.04.2014, al fine di armonizzare la materia *“de qua”* alla legislatura comunitaria e nazionale vigente, sono state approvate le modifiche ed integrazioni agli articoli 1.5.7 - 3.9.9 - 3.9.11 - 3.9.14 - 3.9.21 del citato Regolamento, concernenti la disciplina su detenzione di animali - strutture veterinarie - smaltimento rifiuti di origine animale - esercizi commerciali di toelettatura animale;

RILEVATO:

- **CHE**, nel concreto svolgimento di compiti istituzionali del Settore, si è riscontrato che il suddetto Regolamento, all'articolo emarginato in oggetto (Art. 2.7.3 (pag. 46) – *“Impianti sportivi, Palestre e Istituti di ginnastica”*) presenta elementi non sufficientemente chiari, tali da originare difformi interpretazioni e da richiedere, pertanto, interventi di adeguamento e perfezionamento;

VISTA:

- la comunicazione del 30.11.2017, acquisita in pari data al prot. n. 112001, con la quale la Confcommercio di Catanzaro rappresentava la contraddizione esistente tra quanto previsto dalla L.R. n. 19/2002, che permette di poter destinare i locali chiusi "sotterranei o seminterrati" a destinazione commerciale, anche in deroga, quando ricorrono particolari esigenze e quanto stabilito nell'articolo 2.7.3 del Regolamento, in riferimento a palestre e istituti di ginnastica che, pur potendosi configurare in taluni casi quali attività commerciali, non possono essere ubicati in locali interrati o seminterrati;
- la comunicazione prot. n. 3766 del 05.12.2017, acquisita in pari data al prot. n. 114200, con la quale il Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie - U.O. Igiene e Sanità Pubblica evidenzia l'impossibilità di rilasciare Nulla Osta per l'apertura di palestre e attività similari all'interno di locali interrati o seminterrati, a seguito delle difformità sopracitate ed alò contempo richiede di prevedere adeguati strumenti, che permettano opportuna deroga, in presenza di determinati requisiti, ad autorizzare le richieste di apertura delle attività in questione;

CONSIDERATO la comune esigenza di dover eliminare le difficoltà operative incontrate a livello istituzionale, armonizzando, tra l'altro, il Regolamento alla vigente legislazione in materia, evitando il crearsi di divergenze e disomogeneità applicative in ambito Regionale;

RILEVATA, pertanto, l'urgente necessità di apportare opportune modifiche e/o integrazioni all'articolo di cui trattasi del Regolamento Comunale d'Igiene, approvato con D.C.C. n. 63/2010, sulla base delle motivazioni sopraindicate”;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di considerare le premesse e l'allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di modificare l'art. in premessa (All. 1) del Regolamento Comunale d'Igiene, approvato con D.C.C. n° 63 del 14.10.2010, nel modo seguente:

2.7.3 IMPIANTI SPORTIVI, PALESTRE E ISTITUTI DI GINNASTICA

A) Gli impianti sportivi, ove è prevista la presenza di spettatori in numero superiore a 100, devono avere i requisiti fissati dal Decreto Ministeriale 18.3.1996 (Norme di sicurezza per la costruzione ed esercizio di impianti sportivi), per come modificato ed integrato dal Decreto ministeriale 6 giugno 2005. Gli stessi impianti devono altresì essere conformi ai regolamenti del C.O.N.I. e dalle Federazioni Sportive Nazionali e Internazionali.

B) Gli impianti ove è prevista la presenza di spettatori non superiore a 100, o privi di spettatori, si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 20 del Decreto ministeriale 6 giugno 2005.

Gli impianti, di cui al punto B, dovranno possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- ***l'altezza dei vani principali non dovrà essere inferiore ai m. 3,00, l'altezza dei servizi e spogliatoi non dovrà essere inferiore a m. 2,70;***
- ***gli impianti ubicati nei locali fuori terra devono essere dotati di aerazione e ventilazione naturali ed il rapporto illuminante ed aerante deve essere di almeno 1/10: la superficie apribile, per almeno il 50%, deve essere a parete e le finestre in copertura devono avere meccanismi di apertura facilmente azionabili dal basso;***
- ***gli impianti ubicati in locali interrati e seminterrati devono essere dotati di adeguata impiantistica di illuminazione e di aerazione secondo le normative vigenti il cui controllo, in termini di compatibilità igienica e sanitaria, resta in capo al Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie, il cui parere nella fattispecie ha natura giuridica liberatoria.***

Tali locali dovranno essere dimensionati ed attrezzati ai sensi della Legge 13/89 e D.P.R. 236/89 e successive modifiche ed integrazioni.

Fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro, tutela del rischio radon, sicurezza degli impianti, prevenzione incendi, prevenzione dall'inquinamento acustico e di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche e di altri organismi con competenze specifiche, per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando alla normativa legislativa e regolamentare vigente.

3. Di demandare al Settore Igiene Ambientale tutti gli adempimenti successivi connessi al presente provvedimento;
4. Di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L., la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL DIRIGENTE

ING. BRUNO GUALTIERI

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTI i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal DL n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07/12/2012:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

ING. BRUNO GUALTIERI

Non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

DOTT. PASQUALE COSTANTINO

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Presidente del Consiglio Marco Polimeni che relazione sul 2° punto iscritto all'ordine del giorno;

UDITI gli interventi del Sindaco e dei consiglieri Costanzo, Celia, Fiorita, Battaglia, Levato, Bosco, Guerriero, Riccio e del dirigente del Settore Ambiente, ing. Gualtieri;

Escono dall'aula i consiglieri Amendola e Costanzo Manuela;

TERMINATA la discussione, il Presidente pone in votazione la pratica in oggetto indicata invitando il Segretario Generale a procedere all'appello nominale;

Intervengono per dichiarazione di voto i consiglieri Celia, Costanzo Sergio e Mancuso Filippo.

VISTO il parere favorevole espresso dalla 2° e 3° Commissione Consiliare;

Con il seguente risultato della votazione, espressa per appello nominale, proclamato dal Presidente ed accertato dagli scrutatori ricognitori di voti:

PRESENTI N. 29

VOTANTI N. 29

Voti favorevoli n. 29 (Abramo, Angotti, Battaglia, Bosco, Brutto, Celi, Celia, Consolante, Costa, Costanzo S., Fiorita, Gallo, Gironda, Guerriero, Levato, Lostumbo, Mancuso F., Mancuso R., Merante, Mirarchi, Notarangelo, Pisano, Polimeni, Procopi, Riccio, Rotundo, Talarico, Triffiletti, Ursino);

VISTO l'esito della votazione che precede

DELIBERA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la proposta di deliberazione così come predisposta dal Dirigente competente riportata in premessa.

Stante l'urgenza, con separata votazione, resa con lo stesso risultato della votazione precedente

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.L.gs 267/2000.

Tutti gli interventi sono riportati nel resoconto contenente la trascrizione integrale della seduta che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante del presente verbale.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

OGGETTO: MODIFICA ARTICOLO 2.7.3 DEL REGOLAMENTO COMUNALE D'IGIENE APPROVATO CON D.C.C. N° 63 DEL 14.10.2010.

Fatto, letto e sottoscritto

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa VINCENZINA SICA

PRESIDENTE

MARCO POLIMENI

La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Catanzaro, lì 08/02/2018

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa VINCENZINA SICA
